

TEATRO STABILE DI TORINO – TEATRO NAZIONALE
Stagione Teatrale 2022/2023

**DEBUTTA AL TEATRO CARIGNANO "LAZARUS"
L'OPERA ROCK DI DAVID BOWIE E ENDA WALSH
UNO SPETTACOLO DI VALTER MALOSTI
CON PROTAGONISTA MANUEL AGNELLI**

Teatro Carignano, 6 – 18 giugno 2023

Martedì 6 giugno 2023, alle 19.30, debutterà al Teatro Carignano **Lazarus**, l'ultima opera di **David Bowie**, che scrisse insieme al drammaturgo irlandese **Enda Walsh** poco prima della sua scomparsa. Lo spettacolo è diretto da **Valter Malosti** e vedrà nel ruolo del protagonista **Manuel Agnelli**, cantautore e storico frontman degli Afterhours. Insieme a lui saranno in scena **Casadilego**, cantautrice e polistrumentista vincitrice della XIV edizione di *X-Factor Italia*, e la coreografa e danzatrice **Michela Lucenti**.

Completano il cast **Dario Battaglia**, **Attilio Caffarena**, **Maurizio Camilli**, **Noemi Grasso**, **Maria Lombardo**, **Giulia Mazzarino**, **Camilla Nigro**, **Isacco Venturini**, mentre la band è composta da **Laura Agnusdei**, **Jacopo Battaglia**, **Ramon Moro**, **Amedeo Perri**, **Giacomo "ROST" Rossetti**, **Stefano Pilia**, **Paolo Spaccamonti**.

Il progetto sonoro è di **GUP Alcaro**, le scene di **Nicolas Bovey**, i costumi di **Gianluca Sbicca**, le luci di **Cesare Accetta**, i video di **Luca Brinchi** e **Daniele Spanò**.

La cura del movimento è di **Marco Angelilli**, le coreografie di **Michela Lucenti**, i cori e le pratiche della voce di **Bruno De Franceschi**.

Lo spettacolo, prodotto da Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, Teatro di Roma – Teatro Nazionale, LAC Lugano Arte e Cultura, verrà replicato per la stagione in abbonamento dello Stabile fino a domenica 18 giugno 2023.

La prima rappresentazione di **Lazarus** ha avuto luogo il 7 dicembre 2015 al New York Theatre Workshop di Manhattan, e quella è anche stata l'ultima apparizione pubblica di Bowie, che sarebbe scomparso appena un mese dopo (il 10 gennaio 2016).

A più di 50 anni dal romanzo originale *The Man Who Fell to Earth* di Walter Tevis (lo stesso autore del libro che ha dato origine alla fortunata serie televisiva *La regina degli scacchi / The Queen's Gambit*), e a 40 dall'omonimo film di Nicholas Roeg, che ha visto Bowie nella sua miglior prova come attore, l'artista britannico ha scelto di riprendere in **Lazarus** le fila dell'infelice storia del migrante interstellare Newton, costretto a rimanere sulla Terra, scrivendo insieme a Walsh un labirintico *sequel* de *L'uomo che cadde sulla terra*.

Nella versione di Bowie e Walsh, l'alieno è ancora prigioniero sulla Terra, sempre più isolato nel mondo, chiuso nel suo appartamento, in preda alla depressione e vittima dei suoi fantasmi e della dipendenza dal gin: un moribondo che non riesce a morire. In questa situazione disperata Newton riceve segnali dal passato attraverso la TV, capta visioni del futuro generate dalla sua mente, mescola realtà e sogni ad occhi aperti. Vari personaggi (fantasmi? proiezioni mentali?) si aggirano nello spazio claustrofobico dell'appartamento di Newton (o nel *continuum* devastato della sua mente?). Ma per Bowie la figura dell'alieno rappresenta tutti i "diversi", o meglio quelli che la società considera tali.

«Bowie – afferma **Malosti** – era un'antenna sensitiva dello spirito del tempo e delle arti, percepiva umori e atmosfera, e poi digeriva e rimescolava tutto in una sintesi geniale, direi

alchemica, visto il suo interesse per questa materia, in cui l'androginia e l'energia dionisiaca fanno esplodere l'interiorità e l'identità in mille frammenti e altrettante maschere».

«Alla luce della sua morte – prosegue il regista – tendiamo a leggere tutto ciò che Bowie ha creato nei suoi ultimi anni come allegoria autobiografica, specialmente quando ci viene data una serie di indizi apparentemente ovvi come quelli che troviamo in *Lazarus*. Ma Bowie, come sempre nelle sue creazioni e nei suoi alter ego, sta usando la persona di Newton, mobilitandola come veicolo per una serie di temi costanti che troviamo nella sua musica: l'invecchiamento, il dolore, l'isolamento, la perdita dell'amore, l'orrore del mondo e la psicosi indotta dai media. Newton è allo stesso tempo Bowie e non è Bowie».

Lo spettacolo include numerosi brani fra i più celebri di Bowie e quattro inediti scritti appositamente, legati in modo da costruire una frammentata e affascinante drammaturgia parallela, tra cui il capolavoro che dà il titolo all'opera.

Playlist

Lazarus / It's No Game / This Is Not America / The Man Who Sold the World / No Plan / Love Is Lost / Changes / Where Are We Now? / Absolute Beginners / Dirty Boys / Killing a Little Time / Life on Mars? / All the Young Dudes / Sound and Vision / Always Crashing in the Same Car / Valentine's Day / When I Met You / Heroes.

Interpreti / Personaggi

Manuel Agnelli – Newton

Casadilego – Ragazza, poi Marley

Michela Lucenti – Elly

Dario Battaglia – Valentine

Attilio Caffarena – Michael

Maurizio Camilli – Zach

Noemi Grasso, Maria Lombardo, Giulia Mazzarino – coro delle Teenager

Camilla Nigro – Maemi / Donna giapponese

Isacco Venturini – Ben / Il doppio di Newton

in video **Roberta Lanave** Mary-Lou

TEATRO CARIGNANO

dal 6 al 18 giugno 2023

LAZARUS

di **David Bowie** e **Enda Walsh**

ispirato a *The Man Who Fell to Earth* (*L'uomo che cadde sulla terra*) di **Walter Tevis**

versione italiana **Valter Malosti**

uno spettacolo di **Valter Malosti**

con **Manuel Agnelli, Casadilego, Michela Lucenti, Dario Battaglia**

e (in o.a.) **Attilio Caffarena, Maurizio Camilli, Noemi Grasso, Maria Lombardo, Giulia**

Mazzarino, Camilla Nigro, Isacco Venturini

in video **Roberta Lanave**

la band (in o.a.)

Laura Agnusdei sax tenore e sax baritono, **Jacopo Battaglia** batteria, **Ramon Moro** tromba e flicorno, **Amedeo Perri** tastiere e synth, **Giacomo "ROST" Rossetti** basso, **Stefano Pilia** chitarra, **Paolo Spaccamonti** chitarra



progetto sonoro **GUP Alcaro**
scene **Nicolas Bovey**
costumi **Gianluca Sbicca**
luci **Cesare Accetta**
video **Luca Brinchi** e **Daniele Spanò**
cura del movimento **Marco Angelilli**
coreografie **Michela Lucenti**
cori e pratiche della voce **Bruno De Franceschi**
maestro collaboratore **Andrea Cauduro**
assistenti alla regia **Jacopo Squizzato, Letizia Bosi**

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Teatro di Napoli – Teatro Nazionale, Teatro di Roma – Teatro Nazionale, LAC Lugano Arte e Cultura

*un particolare ringraziamento a **TPE – Teatro Piemonte Europa***

in accordo con Robert Fox and Jones/Tintoretto Entertainment e New York Theatre Workshop per gentile concessione di Lazarus Musical Limited in accordo con Arcadia & Ricono Srl. Lazarus ha debuttato per la prima volta Off-Broadway al New York Theatre Workshop il 7 dicembre 2015

BIGLIETTERIA DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Telefono 011 5169555 / Numero verde 800 235 333

Teatro Carignano, Piazza Carignano 6 – Torino

Dal martedì al sabato dalle 13.00 alle 19.00, domenica dalle 14.00 alle 19.00; lunedì riposo.

Teatro: Carignano, piazza Carignano 6, Torino

Orario degli spettacoli dal 6 al 18 giugno: martedì, giovedì e sabato ore 19.30; mercoledì e venerdì ore 20.45; domenica ore 15.30. Lunedì riposo.

Prezzo dei biglietti: Intero € 37,00 – Ridotto € 34,00

L'acquisto dei biglietti in prevendita prevede un costo di € 1 a biglietto.

Vendita on-line: www.teatrostabiletorino.it

STAMPA:

Teatro Stabile di Torino – Teatro Nazionale, Ufficio Stampa e Comunicazione

Simona Carrera (Responsabile), Valeria Sacco

Via Rossini 12 – Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169435 – 5169430

E-mail: carrera@teatrostabiletorino.it – sacco@teatrostabiletorino.it